

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

ECOLEGNO GENOVA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA GABRIELE
D'ANNUNZIO 27

Numero REA: GE - 371612

Codice fiscale: 03704090103

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	28
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	34

ECOLEGNO GENOVA SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	16152 GENOVA (GE) VIA N. LORENZI, 25
Codice Fiscale	03704090103
Numero Rea	GE 371612
P.I.	03704090103
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AMIU GENOVA SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AMIU GENOVA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	333.089	404.785
III - Immobilizzazioni finanziarie	310	310
Totale immobilizzazioni (B)	333.399	405.095
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.569	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.062.262	1.723.852
imposte anticipate	-	44.706
Totale crediti	1.062.262	1.768.558
IV - Disponibilità liquide	797.267	362.113
Totale attivo circolante (C)	1.863.098	2.130.671
D) Ratei e risconti	7.069	12.117
Totale attivo	2.203.566	2.547.883
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	(1) ⁽¹⁾	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.079.580	900.620
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(178.033)	178.959
Totale patrimonio netto	961.546	1.139.580
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137.844	138.114
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	906.990	1.125.620
Totale debiti	906.990	1.125.620
E) Ratei e risconti	197.186	144.569
Totale passivo	2.203.566	2.547.883

(1)

Altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.796.338	2.957.311
5) altri ricavi e proventi		
altri	64.669	22.558
Totale altri ricavi e proventi	64.669	22.558
Totale valore della produzione	2.861.007	2.979.869
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85.605	151.478
7) per servizi	2.228.808	1.803.553
8) per godimento di beni di terzi	116.493	182.021
9) per il personale		
a) salari e stipendi	299.221	321.767
b) oneri sociali	103.202	116.225
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	50.750	66.897
c) trattamento di fine rapporto	25.749	27.056
e) altri costi	25.001	39.841
Totale costi per il personale	453.173	504.889
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	92.931	77.184
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	92.931	77.184
Totale ammortamenti e svalutazioni	92.931	77.184
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.569)	-
14) oneri diversi di gestione	17.054	8.826
Totale costi della produzione	2.990.495	2.727.951
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(129.488)	251.918
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	58	44
Totale proventi diversi dai precedenti	58	44
Totale altri proventi finanziari	58	44
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	61	41
Totale interessi e altri oneri finanziari	61	41
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3)	3
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(129.491)	251.921
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.836	70.988
imposte differite e anticipate	44.706	1.974
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	48.542	72.962
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(178.033)	178.959

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un perdita d'esercizio pari a Euro 178.033. Il predetto risultato è stato condizionato dall'evento del 14-8-2018 a seguito del quale la nostra attività è cambiata radicalmente come sarà esposto nel successivo paragrafo dedicato ai fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio.

I ricavi tipici dell'attività ammontano a € 2.796.338 con una diminuzione di € 170.973.

Negli altri ricavi iscritti per € 65.491 sono compresi in ricavi per distacco di personale per € 64.305.

Il materiale legnoso trattato ed avviato al riciclaggio e/o intermediato (nell'accezione propria delle norme relative alla gestione dei rifiuti) è stato di circa ton. 17.154 (dal 1/1 al 14/8/2018 ton. 12.636 – anno 2017 ton. 18.284). Gli altri materiali avviati al riciclaggio sono stati circa ton. 6.647 (dal 1/1 al 14/8/2018 ton. 5.913 - anno 2017 ton. 8.313).

I costi della produzione ammontano a € 2.990.426 con un aumento di € 262.475 rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato lordo della produzione ammonta è negativo per € 128.597 con un peggioramento di € 380.515 rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano a € 3.871 con una diminuzione di € 67.117 rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio abbiamo predisposto una situazione patrimoniale alla data del 14-8-2018 la quale esponeva un utile, ante imposte di esercizio, di € 174.227. Tale risultato era significativamente migliore, in prospettiva annuale, di quello dell'intero anno 2017 di € 178.959.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività prevalentemente nel settore della raccolta e dell'avvio al riciclaggio di materiale legnoso.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti.

Come a voi ben noto il 14-8-2018 è avvenuto il crollo del ponte Morandi e ciò, pur non producendo danni diretti nel nostro sito operativo, ha determinato la cessazione dell'attività nello stesso per effetto delle ordinanze comunali di delimitazione della cosiddetta "zona rossa" entro la quale era interdetto l'accesso. Successivamente, nel mese di dicembre, il sito sul quale veniva esercitata l'attività sociale è stato venduto dalla proprietà (Re.Vetro) alla struttura Commissariale per le necessità connesse alla demolizione e ricostruzione del ponte.

Sin dalla seconda metà del mese di agosto, la nostra società si è immediatamente attivata per trovare una soluzione alternativa che consentisse la prosecuzione dell'attività di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei materiali trattati. In tal senso, sfruttando l'iscrizione all'albo gestori rifiuti anche per operare nell'ambito della cosiddetta intermediazione con /senza detenzione, al precipuo scopo di tentare di conservare la clientela, abbiamo continuato a svolgere l'attività conferendo incarico ad altre aziende per la gestione della fase di smaltimento dei rifiuti. Se ciò ha consentito di limitare la perdita della clientela, sotto altro profilo, ha determinato un notevole incremento dei costi solo parzialmente mitigati dall'incremento dei ricavi che siamo riusciti a ottenere non solo dalla controllante ma anche dalla clientela in generale. La predetta scelta imprenditoriale è stata assunta nella consapevolezza che i risultati gestionali sarebbero stati in sensibile perdita, ma con la prospettiva di riuscire a riprendere la consueta attività in un altro sito e con le stesse modalità operative e gestione precedenti al crollo del ponte.

Purtroppo fino ad ora, anche e nonostante la collaborazione del socio di controllo, non è stato possibile individuare alcuna area nella quale riavviare l'attività con una prospettiva di un risultato operativo almeno, inizialmente, in pareggio.

Per completezza di informativa si segnalano di seguito sinteticamente le principali attività svolte dall'amministratore delegato in relazione a tale evento straordinario e/o connesse alla ricerca dell'area da utilizzare per lo svolgimento delle attività aziendali secondo modalità analoghe a quelle adottate anteriormente al verificarsi dell'evento:

- 16/08/2018

Allestimento ufficio di emergenza con attivazione dei servizi essenziali (telefoni e server) presso Amiu Volpara.

Stipula dei contratti con le Società Re.Vetro, Benfante, Giuseppe Santoro, Genova Maceri e LKE per il mantenimento dei contratti di conferimento dei rifiuti da parte di nostri Clienti gestiti tramite l'attività di intermediazione senza detenzione.

Proseguimento dei servizi di trasporto con i nostri autocarri

- 27/08/2018
Missiva al Commissario per l'emergenza con richiesta di notizie e un sito alternativo per la ripresa temporanea dell'attività.
- 28/08/2018
Trasferimento dell'ufficio di emergenza presso Amiu Matitone.
- 03/09/2018
Avvio delle pratiche e primi operai in Cassa Integrazione.
- 03/09/2018
Riunione c/o Regione Liguria con adesione al censimento aree per la ricollocazione degli impianti in c.d. "zona rossa".
- 11/09/2018
Sospensione dei servizi di trasporto con i nostri autocarri a seguito delle comunicazioni ricevute in merito alla mancanza della licenza conto terzi.
Stipula di contratti di servizio trasporto con le società Re.Vetro, Benfante, Giuseppe Santoro, Sgomberi Genova e Ecocart.
- 12/09/2018
Stipula contratto di affitto e trasferimento ufficio presso i locali del BIC con apertura della nuova sede amministrativa.
- 17/09/2018
Stipula contratto di servizio con Trasporti Delta srl e distacco degli autisti per il proseguimento dei servizi di trasporto per i ns. Clienti.
Stipula contratto di locazione area parcheggio Pontedecimo.
- 18/09/2018
Richiesta al Commissario, Regione e Città Metropolitana di poter continuare l'attività di trasporto in deroga con i nostri automezzi.
- 21/09/2018
Adesione a convocazione tavolo PRIS c/o CCIAA di Genova per definizione requisiti, possibilità aree per ricollocazione e modalità di autorizzazioni in deroga.
- Dal 10/09 al 28/09/2018
Redazione e presentazione moduli di segnalazione danni (AE e C) alla CCIAA di Genova.
- 04/10/2018
Risposta Regione relativa alla nostra richiesta di deroga dichiarata "non accoglibile".
- 08/10/2018
Sospensione del contratto di locazione Re.Vetro per le aree di Via Lorenzi. La fatturazione del canone era stata interrotta al 14/08/2018.
- 26/09/2018 e 04/10/2018
Inizio distacco operai presso Coop L'Orologio.
- 15/10/2018
Riunione c/o Regione Liguria con Vice Ministro Rixi per ulteriore comunicazione delle voci di danno patite e richiesta di aree alternative.
- 23/10/2018
Invio al comune di Genova della autorizzazione per procedere al "reperimento urgente di aree ..." , tramite società incaricata Gabetti.
- 30/10/2018
Riunione presso gli uffici della società Gabetti per il reperimento di aree alternative.
- 03/12/2018
Richiesta di locazione immobile di Corso Perrone ex Dufour ad Amiu Genova.
- 02/01/2019
Inizio locazione locali archivio presso Bic e relativo trasferimento
Inizio smobilitazione Campi.
- 31/01/2019
Conclusione delle attività di smobilitazione Campi.
- 12/02/2019
Dichiarazione chiusura impianto Campi.
- 17/02/2019
Cessazione dei contratti di locazione Re.Vetro per le aree di Via Lorenzi.
- 08/03/2019
Revoca della autorizzazioni ambientali da parte della Città Metropolitana di Genova e contestuale svincolo delle relative garanzie finanziarie.
- 29/03/2019
Richiesta e sollecito a Società Gabetti per il reperimento dell'area, con risposta del 10/04/19 dove si anticipa un futuro ma non programmato incontro tra aziende e Comune circa la possibile disponibilità dell'area ENI di Maltedò.
- 15/04/2019

Avvio della pratica per nomina nuovo Responsabile Tecnico necessaria per l'aumento di classe sull'attività di intermediazione; al 20/04/19 sono stati intermediati circa 4.500 ton. di rifiuti e il limite dell'attuale classe è di ton. 6.000 /anno.

Costante e continua attività di ricerca dal verificarsi dell'evento di aree e terreni, svolta mediante contatti sia con mediatori immobiliari privati (Costini, Garbotti, Bonanzinga, Cascella) sia attraverso Enti quali l'Autorità Portuale di Genova e gli Uffici Comunali per la Valorizzazione del Patrimonio Comunale e Demanio Marittimo; parallelamente, si è perseguito il tentativo di reperimento di aree tramite Autostrade per l'Italia S.p.A., anche per il tramite dello studio legale incaricato dal Consiglio di Amministrazione.

La suddetta attività ha comportato circa 20 incontri intercorsi con vari interlocutori, Autorità ad Enti pubblici.

Le ricerche svolte purtroppo sono state finora vane; ciò è dovuto anche al fatto che, in considerazione della necessità di riottenere tutte le autorizzazioni necessarie (in particolare quelle ambientali e di detenzione dei rifiuti), le poche aree presenti sul territorio non risultano idonee allo scopo. Tali aree si sono in ogni caso rivelate inidonee a ricostituire le sinergie che erano esistenti sino al 14 agosto 2018 tra Ecolegno Genova S.r.l. e le altre società del "gruppo".

In aggiunta a ciò doverosamente si segnala che l'ottenimento delle citate autorizzazioni presuppone sicuramente rilevanti investimenti, di carattere specifico per la nostra attività per prevenire e/o mitigare l'inquinamento acustico, dell'aria e delle acque meteoriche, investimenti che nel precedente sito produttivo non era necessario affrontare stante la peculiarità dei luoghi.

Per le motivazioni sopra esposte la Società è al momento costretta a continuare ad operare esclusivamente mediante intermediazione e tale modalità gestionale non consente il raggiungimento dell'equilibrio economico come dimostrano le risultanze del bilancio 2018 e l'andamento dei primi mesi dell'anno 2019.

La Società, al fine di mantenere le relazioni commerciali preesistenti e salvaguardare il patrimonio aziendale costituito dalla dotazione di mezzi e attrezzature, dalle risorse umane e dall'introduzione industriale e commerciale (avviamento), sta purtroppo operando in una condizione anomala rispetto agli standard di settore richiesti per raggiungere il break even point; la gestione sta generando risultati economici negativi, solo in parte compensati dalla redditività dei primi sette mesi e mezzo del 2018, e la tendenza perdura, lievemente mitigata, nei primi mesi del corrente anno 2019.

Questa situazione purtroppo non può perdurare in quanto le perdite conseguite e quelle in itinere, sebbene ampiamente coperte dal patrimonio netto aziendale, assorbono gradualmente mezzi liquidi e le attuali modalità di gestione si possono tollerare e sopportare per un limitato periodo di tempo. Periodo di tempo che, oggettivamente, alla data odierna, nonostante l'impegno profuso per individuare un'area disponibile pare non poter essere procrastinato in assenza delle necessarie prospettive di possibile ed effettiva ripartenza dell'attività. L'unico elemento che potrebbe consentire un'inversione dell'attuale tendenza sarebbe rappresentato dal rapido reperimento di un'area idonea allo svolgimento delle attività aziendali con conseguente ricollocamento dell'azienda previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, naturalmente previo adeguato risarcimento dei costi necessari per attuare tale ricollocamento.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni della società controllante possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che, nel corso dell'esercizio, non sono state acquistate e / o alienate dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni della società controllante.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In merito alla valutazione della prospettiva della continuità aziendale la Società, in considerazione degli eventi segnalati precedentemente, continua a non produrre reddito ma perdite stimabili in circa € 45/50.000 mensili. Tale situazione, allo stato attuale, appare reversibile solo qualora la Società reperisse rapidamente un'area e un immobile idonei al riavvio dell'attività secondo le caratteristiche gestionali applicate fino al 14 agosto 2018.

La predetta circostanza costituisce quindi una condizione assolutamente necessaria, ma non sufficiente, per il riavvio dell'attività in quanto dopo il reperimento dell'area e dell'immobile si renderebbe necessario adeguare gli stessi alle necessità gestionali nonché a quelle imposte dalle norme di legge per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative. Tale fase, di durata stimabile anche in circa 12 mesi, presuppone il sostenimento delle perdite gestionali nonché i costi degli investimenti. Attualmente la Società, con le proprie risorse finanziarie, non è in condizione di affrontare tale prospettiva se non con l'intervento dei soci o l'incasso del risarcimento danni richiesto ad Autostrade per l'Italia S.p.A.

Al riguardo si evidenzia che Autostrade per l'Italia S.p.A., pur negando ogni responsabilità in merito al crollo del Ponte Morandi, si è resa disponibile a definire in via transattiva le richieste risarcitorie avanzate dalla Società mediante la corresponsione della somma di circa 850.000 euro. Tenuto conto dell'effettivo danno subito da Ecolegno Genova S.r.l. in conseguenza del crollo del Ponte Morandi, il consiglio di amministrazione della Società ha ritenuto del tutto inadeguata la proposta pervenuta da Autostrade per l'Italia S.p.A. Ove quest'ultima non dovesse riconsiderare la propria posizione, la Società si riserva di tutelare i propri diritti nelle sedi competenti facendo valere in tale sede l'intero danno dalla stessa patito.

In ottemperanza al citato OIC 11 (punto 23) la valutazione delle voci di bilancio è "pur sempre fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo peraltro conto, nell'applicazione dei principi di volta in volta rilevanti, del limitato orizzonte temporale residuo" indicato dal medesimo principio contabile in 12 mesi.

In applicazione del predetto principio abbiamo provveduto a eliminare dall'attivo patrimoniale le imposte anticipate per € 44.706 nonché risconti attivi di esercizi successivi al 2019 per € 890; con riferimento invece ai cespiti ammortizzabili non abbiamo provveduto ad operare nessuna rettifica o svalutazione in considerazione del fatto che tali beni sono già ammortizzati mediamente al 65%, ritenendo che i valori di realizzo siano superiori agli attuali valori netti contabili.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcune principio contabile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature macchinari	15%
Automezzi e mezzi di cantiere	20%
Macchine ufficio	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. Non si è ritenuto di effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto i crediti di difficile recuperabilità sono stati eliminati sia in considerazione dei notevoli costi di recupero che della modifica delle norme relative alla deducibilità fiscale.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i risconti di durata pluriennale abbiamo ritenuto necessaria la loro cancellazione.

Rimanenze magazzino

La valutazione delle materie prime secondarie, provenienti dal processo di avvio allo smaltimento dei rifiuti, sono state valutate al loro valore di realizzo.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite in considerazione della continuità aziendale.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di materiali di recupero sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza tempo

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	953.449	310	953.759
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	548.664		548.664
Valore di bilancio	404.785	310	405.095
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	21.236	-	21.236
Ammortamento dell'esercizio	92.931		92.931
Totale variazioni	(71.696)	-	(71.696)
Valore di fine esercizio			
Costo	966.098	310	966.408
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	633.009		633.009
Valore di bilancio	333.089	310	333.399

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
333.089	404.785	(71.696)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	38.892	443.335	471.222	953.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.834	179.466	338.364	548.664
Valore di bilancio	8.058	263.869	132.858	404.785

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	20.494	742	21.236
Ammortamento dell'esercizio	5.834	57.413	29.685	92.931
Totale variazioni	(5.834)	(36.919)	(28.943)	(71.696)
Valore di fine esercizio				
Costo	38.892	463.829	463.377	966.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.668	236.879	359.462	633.009
Valore di bilancio	2.224	226.950	103.915	333.089

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
310	310	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	310	310
Valore di bilancio	310	310
Valore di fine esercizio		
Costo	310	310
Valore di bilancio	310	310

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.569		3.569

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata non differisce rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.569	3.569
Totale rimanenze	3.569	3.569

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.062.262	1.768.558	(706.296)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	493.046	7.250	500.296	500.296
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.192.811	(675.506)	517.305	517.305
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.489	1.020	4.509	4.509
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.979	18.169	25.148	25.148
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	44.706	(44.706)	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.527	(12.522)	15.005	15.005
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.768.558	(706.296)	1.062.262	1.062.263

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	500.296	500.296
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	517.305	517.305
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.509	4.509
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.148	25.148
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.005	15.005
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.062.263	1.062.262

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017			
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2018			

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
797.267	362.113	435.154

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	360.577	435.745	796.322
Assegni	217	433	650
Denaro e altri valori in cassa	1.319	(1.024)	295
Totale disponibilità liquide	362.113	435.154	797.267

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.069	12.117	(5.048)

Misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, risconti aventi durata superiore a 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.117	(5.048)	7.069
Totale ratei e risconti attivi	12.117	(5.048)	7.069

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
961.546	1.139.580	(178.034)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	(2)	-		(1)
Totale altre riserve	1	(2)	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	900.620	178.960	-		1.079.580
Utile (perdita) dell'esercizio	178.959	(178.033)	178.959	(178.033)	(178.033)
Totale patrimonio netto	1.139.580	925	178.959	(178.033)	961.546

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	50.000	10.000	721.845	179.464	961.309
Altre variazioni					
- Incrementi			178.776		178.776
- Decrementi				505	505
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				178.959	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	50.000	10.000	900.621	178.959	1.139.580
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			178.958	(178.033)	925
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi				178.959	178.959
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(178.033)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	50.000	10.000	1.079.579	(178.033)	961.546

Nel patrimonio netto, non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
137.844	138.114	(270)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	138.114
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.749
Utilizzo nell'esercizio	26.019
Totale variazioni	(270)
Valore di fine esercizio	137.844

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2018 non si prevede di corrispondere ai dipendenti nessun ammontare di Tfr stimato a seguito di dimissioni incentivata e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
906.990	1.125.620	(218.630)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	92	(26)	66	66
Debiti verso fornitori	771.300	55.335	826.635	826.635
Debiti verso controllanti	271.400	(252.998)	18.402	18.402
Debiti tributari	32.648	(11.608)	21.040	21.040
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.722	(7.100)	14.622	14.622
Altri debiti	28.460	(2.234)	26.226	26.226
Totale debiti	1.125.620	(218.630)	906.990	906.991

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate..

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Per i debiti verso imprese controllanti occorre rilevare che sono relativi ad operazioni commerciali concluse a condizioni di mercato ed al compenso degli amministratori dalla stessa nominati .

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	906.990	906.990

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
197.186	144.569	52.617

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	49.673	(7.291)	42.382
Risconti passivi	94.896	59.908	154.804
Totale ratei e risconti passivi	144.569	52.617	197.186

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi sono costituiti esclusivamente dall'acconto incassato relativo al progetto finanziato dalla comunità europea denominato Project HORIZON 2020 - G.A. 689157 – FORCE non ancora conclusi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.861.007	2.979.869	(118.862)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.796.338	2.957.311	(160.973)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	64.669	22.558	42.111
Totale	2.861.007	2.979.869	(118.862)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	144.799
Prestazioni di servizi	2.651.539
Totale	2.796.338

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.796.338
Totale	2.796.338

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.990.495	2.727.951	262.544

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	85.605	151.478	(65.873)
Servizi	2.228.808	1.803.553	425.255
Godimento di beni di terzi	116.493	182.021	(65.528)

Salari e stipendi	299.221	321.767	(22.546)
Oneri sociali	103.202	116.225	(13.023)
Trattamento di fine rapporto	25.749	27.056	(1.307)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	25.001	39.841	(14.840)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	92.931	77.184	15.747
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(3.569)		(3.569)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	17.054	8.826	8.228
Totale	2.990.495	2.727.951	262.544

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(3)	3	(6)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	58	44	14
(Interessi e altri oneri finanziari)	(61)	(41)	(20)
Totale	(3)	3	(6)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					58	58
Interessi su finanziamenti						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					58	58

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
48.542	72.962	(24.420)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	3.836	70.988	(67.152)
IRES		52.538	(52.538)
IRAP	3.836	18.450	(14.614)
Imposte anticipate	44.706	1.974	42.732
IRES	44.706	1.974	42.732
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	48.542	72.962	(24.420)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio nonché le imposte anticipate per le quali non sussiste più la ragionevole certezza del loro recupero.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico :

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(129.491)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
	(64.019)	
Totale	(64.019)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Irapp		
Interessi passivi	3	
Multe	311	
Spese manutenzione	16.152	
Spese telefoniche	864	
Spese auto	13.300	
Superammortamento	(29.988)	
Irapp pagata nel 2018 deducibile	(5.406)	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	(68.783)	
Perdita fiscale	(198.274)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	323.685	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi amministratori	81.342	
Perdite crediti	831	
Multe	311	
Altri costi rilevanti ai fini IRAP		
Contributi Inail	(15.511)	
Spese personale a tempo indeterminato + 8000	(292.300)	
Deduzione forfettaria	(8.000)	
Totale	98.358	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	3.836
Imponibile Irap	98.358	
IRAP corrente per l'esercizio		3.871

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state eliminate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
					51.941	12.466		
					(60.165)	(14.440)		
Totale					(8.224)	(1.974)		
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette						1.974		
Aliquota fiscale	24				24			

	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017	esercizio 31 /12/2017	esercizio 31/12 /2017
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2017	31/12 /2017	31/12/2017	31/12 /2017
Spese manutenzione	138.409	33.218						
Totale	138.409	33.218						

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
51.941	(51.941)
(60.165)	60.165

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese manutenzione	138.409	138.409	24,00%	33.218

Non sono state iscritte imposte anticipate per € 47.586 relative alle perdite fiscali dell'esercizio di € 198.274 non ricorrendone i presupposti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Impiegati	4	4	
Operai	6	7	(1)
Totale	10	11	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello della "Piccola-media industria del legno CONFAPI".

	Numero medio
Impiegati	4
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	81.342	14.950

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.950
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.950

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni di mercato.

La società ha realizzato ricavi per € 1.462.031 e sostenuto costi per € 292.725 nei confronti della società controllante A.M.I.U. Genova S.p.a, in essi compresi anche i compensi dei componenti il Consiglio d'amministrazione di sua nomina di € 9.000.

La società ha sostenuto costi per € 331.156 nei confronti del socio Ecocart Srl e per € 27.952 nei confronti del socio SAGE Srl.

I corrispettivi delle predette operazioni, per quanto si riferisce alle operazioni commerciali, non differiscono da quelli comunemente applicati sul mercato relativamente ad analoghe prestazioni

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo Amiu Genova Spa, ed è Società soggetta a direzione e coordinamento di AMIU GE

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita l: coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	82.509.264	90.190.583
C) Attivo circolante	193.522.251	197.238.998
D) Ratei e risconti attivi	4.606.878	2.996.274
Totale attivo	280.638.393	290.425.855
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	14.143.276	14.143.276
Riserve	2.773.576	2.643.281
Utile (perdita) dell'esercizio	114.791	130.295
Totale patrimonio netto	17.031.643	16.916.852
B) Fondi per rischi e oneri	135.047.620	141.417.392
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.869.476	25.413.266
D) Debiti	92.518.024	93.509.495
E) Ratei e risconti passivi	12.171.630	13.168.850
Totale passivo	280.638.393	290.425.855

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	-	207.153.109
B) Costi della produzione	-	205.142.756
C) Proventi e oneri finanziari	-	(758.059)

Imposte sul reddito dell'esercizio	-	1.121.999
Utile (perdita) dell'esercizio	-	130.295

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di coprire le perdite conseguite di € 178.033 mediante utilizzo del fondo di riserva utili a nuovo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Genova, 28 marzo 2019

Consiglio di amministrazione

Ivan Strozzi

Il Presidente del

Dott.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ivan Strozzi ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 04/06/2019

ECOLEGNO GENOVA SRL**Sede in VIA N.LORENZI 25 GENOVA****Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.****VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI****DEL 28 MAGGIO 2019**

L'anno 2019 il giorno 28 maggio 2019 alle ore 15,00 in Genova, Via G. D'Annunzio, civico 27, nella sede della Società Amiu Genova SpA, alla presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale della Società, nonché del capitale sociale come di seguito rappresentato, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Soci della "ECOLEGNO GENOVA S.r.l." per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018
2. Relazione del Collegio Sindacale
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei compensi
4. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei compensi.

Ivi sono presenti i componenti il Consiglio:

- Dott. Ivan Strozzi - Presidente
- Dott. Luigi Orlando -- Amministratore Delegato
- Avv. Simona Gagino – Consigliere
- Dott. Roberto Valdinoci - Consigliere

Sono altresì presenti la Dott.a Ilaria Gavuglio, Presidente del Collegio Sindacale e il Sindaco Rag. Gabriele Gagliardo. E' assente giustificato il Sindaco effettivo Dott. Paolo Orlandelli.

È altresì presente il Dott. Paolo Clavarino, commercialista, consulente della Società.

Ai sensi dello Statuto sociale assume la presidenza il Dott. Ivan Strozzi, il quale dà atto che è presente il 100% del capitale sociale di Euro 50.000,00, che risulta così rappresentato in Assemblea:

000343 / 2009



- D.ssa Tiziana Merlino, in rappresentanza di AMIU-GENOVA S.p.A, per quota di capitale pari a nominali Euro 25.500,00;
- Dott. Luigi Attanasio, in rappresentanza di ECOCART S.r.L., per quota di capitale pari a nominali Euro 22.000,00;
- Dott. Sergio Angelino, in rappresentanza di SAGE S.r.L., per quota di capitale pari a nominali Euro 2.500,00.

Il Presidente, dichiara l'Assemblea validamente costituita ai sensi di legge e dello Statuto sociale e invita la signora Fiorenza Rissotto, funzionario dell'Area Societaria di Amiu, ad assistere e redigere il verbale.

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018
2. Relazione del Collegio Sindacale

Il Presidente, trattando il primo e il secondo punto all'ordine del giorno, sottopone all'Assemblea il bilancio 2018 (all.A) e la relativa nota integrativa (all.B), avente anche valore di relazione sulla gestione stante la redazione del bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del codice civile, invitando l'Amministratore delegato Ing. Luigi Orlando a leggere i citati documenti e ad illustrarne i contenuti.

A lettura ultimata il Presidente invita la D.ssa Ilaria Gavuglio a leggere la Relazione del Collegio sindacale (all.C).

Il Presidente del Collegio Sindacale richiama l'attenzione sulla parte iniziale della Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 ed alla sezione Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio, in cui si indica che la Società ha chiuso l'esercizio 2018 con una perdita d'esercizio di € 178.033 e si indica l'esistenza di un'incertezza significativa relativa alla continuità aziendale.

A lettura ultimata il Presidente presenta la seguente proposta:

-" L'Assemblea, esaminato il bilancio per l'esercizio 2018, la relativa nota integrativa, avente anche valore di relazione sulla gestione stante la redazione del bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del codice civile, udita la lettura della Relazione del Collegio sindacale, approva il bilancio per l'esercizio 2018, nel suo

000344 / 2009

compleso e nelle singole appostazioni, nonché la nota integrativa, così come presentato in forma abbreviata ex art. 2435-bis del codice civile dal Consiglio d'Amministrazione".

L'Assemblea, all'unanimità, approva il bilancio per l'esercizio 2018.

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei compensi

Prima di procedere con la nomina dei componenti del CdA, il Presidente Dott. Strozzi propone ai Soci di valutare l'opportunità di una riduzione degli emolumenti dell'Amministratore Delegato, considerata la situazione di difficoltà in cui versa la Società e la diminuzione dell'attività operativa di Ecolegno.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale D.ssa Gavuglio per informare come recenti sentenze in tema di compenso irragionevole hanno precisato come l'art. 2389 comma 1 c.c. sia applicabile anche a Srl.

Segue un'ampia discussione dei Soci a cui interviene anche l'Amministratore Delegato, da cui discende che l'Assemblea, all'unanimità, delibera di confermare gli emolumenti già riconosciuti all'A.D. ritenendo le responsabilità degli Amministratori maggiori e gli impegni più gravosi per la situazione e il contesto in cui si è venuta a trovare e operare la Società dopo il crollo del Ponte Morandi.

L'Assemblea, pertanto, delibera di nominare fino al 31 dicembre 2019, quali componenti del Consiglio di Amministrazione, i signori:

- Presidente: Dott. Ivan Strozzi, nato a Reggio nell'Emilia, il 15/06/1946, codice fiscale STRVNI46H15H223Z, domiciliato per la carica in Via D'Annunzio 27 Genova;
- Consigliere: Dott. Luigi Orlando, nato a Genova il 14/10/1956, codice fiscale RLNLGU56R14D969R, domiciliato per la carica in Via D'Annunzio 27 Genova;
- Consigliere: Avv. Simona Gagino, nata a Genova il 3/08/1968, codice fiscale GGNSMN68M43D969L, domiciliata per la carica in Via D'Annunzio 27 Genova;
- Consigliere: Dott. Roberto Valdinoci, nato a Cesena (FO) il 25/5/1963, codice fiscale VLDRRT63E25C573N, domiciliato per la carica in Via D'Annunzio 27 Genova.

L'assemblea, altresì, delibera, all'unanimità, di confermare i seguenti emolumenti:

- 1) Euro 9.000/anno al Presidente;



2) Euro 60.000/anno all'Amministratore Delegato;

3) Euro 6.000/anno a ciascun Consigliere.

Il Presidente Dott. Strozzi fa presente che, in ossequio alla normativa vigente essendo già in quiescenza, non percepirà alcun compenso per la carica ricoperta.

4. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei compensi

Il Presidente passando al quarto punto all'ordine del giorno, ricorda che, con l'approvazione del bilancio esercizio 2018, è in scadenza il Collegio sindacale.

L'Assemblea, all'unanimità, delibera di nominare i seguenti membri del Collegio sindacale, per un triennio e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021:

- Dott.ssa Ilaria Gavuglio, nata a Genova, il 08.07.1975, codice fiscale GVGLRI75L48D969W, domiciliata per la carica presso il suo studio con sede in Piazza Borgo Pila 40 Torre A, Genova, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale;
- Rag. Gabriele Gagliardo, nato a Savona il 26.10.1968, codice fiscale GGLGRL68R26I480U, domiciliato per la carica presso il suo studio con sede in Corso Ferrari 74/6, Albisola Superiore (SV), in qualità di Sindaco effettivo;
- Dott. Paolo Orlandelli, nato a Viadana, il 22.12.1963, codice fiscale RLNPLA63T22L826O, domiciliato per la carica presso il suo studio con sede in via Aroldi 102, Viadana (MN), in qualità di Sindaco effettivo;
- Dott. Silvio Sartorelli, nato a Genova, il 07/04/1954, codice fiscale SRTSLV54D07D969W, domiciliato per la carica presso il suo studio con sede in, Viale Brigate Bisagno 14, Genova, in qualità di Sindaco Supplente
- Dott.ssa Maria Cristina Tosi, nata a Finale Ligure (SV) il 17.06.1968, codice fiscale TSOMCR68H57D600C, domiciliata per la carica presso il suo studio con sede in Via Calvisio 118, Finale Ligure, in qualità di Sindaco supplente.

L'Assemblea delibera altresì che ai componenti del Collegio Sindacale venga riconosciuto un compenso

annuale così determinato:

Presidente: € 8.000 di cui € 1.900 per la revisione contabile

Sindaco effettivo: € 6.000 di cui € 1.900 per la revisione contabile.

000546 / 2009



OMISSIS

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 15,45.

Il Segretario

Fiorenza Risotto
Fiorenza Risotto

Il Presidente

Dott. Ivan Strozzi

Ivan Strozzi

Allegati:

- A) Bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 2018
- B) Nota integrativa
- C) Relazione del Collegio Sindacale

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.

BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002

000373 12009

ECOLEGNO GENOVA SRL

Sede in VIA LORENZI NICOLA 25 - 16152 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci

Signori Soci della ECOLEGNO GENOVA SRL

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società ECOLEGNO GENOVA SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ECOLEGNO GENOVA SRL al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. siamo indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sulla parte iniziale della Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 ed alla sezione Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, in cui si indica che la Società ha chiuso l'esercizio al 31/12/2018 con una perdita d'esercizio di Euro 178.033. Come descritto in tale Nota, tale circostanza; oltre agli altri aspetti esposti nella medesima Nota, indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, viene riferito che *...In ottemperanza al principio contabile OIC 11 la valutazione delle voci di bilancio è "pur sempre fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo peraltro conto, nell'applicazione dei principi di volta in volta rilevanti, del limitato orizzonte temporale residuo" indicato dal medesimo principio contabile in 12 mesi...Gli amministratori, inoltre, evidenziano che,...* *Gli amministratori evidenziano in nota integrativa che l'unico elemento che potrebbe consentire un'inversione dell'attuale andamento economico e adeguate prospettive future per la società sarebbe rappresentato dal rapido reperimento di un'area idonea allo svolgimento delle attività aziendali con conseguente ricollocamento*

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 1




000374 / 2009

dell'azienda previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni, naturalmente previo adeguato risarcimento dei costi necessari per attuare tale ricollocamento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- 000375/1/2009
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
 - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B)**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 178.033;

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della legge 21 novembre 2000, n. 342 attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della stessa legge 21 novembre 2000, n. 342.

000376 / 2009

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli amministratori.

Per quanto precede, il Collegio sindacale richiama l'attenzione dei soci su quanto precedentemente riferito in merito all'incertezza significativa relativa alla continuità aziendale.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Genova,

13/05/2019

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
 Sindaco effettivo
 Sindaco effettivo

Ilaria Gavuglio
 Gabriele Gagliardo
 Paolo Orlandelli

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**